

ASPETTO AMBIENTALE	AREA/ATTIVITÀ	N°	PRESCRIZIONE LEGISLATIVA	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA	ESITO																																																																														
COMBUSTIBILI E ALTRE MATERIE PRIME IMPIEGATE DALLA ITAL GREEN ENERGY S.R.L.	Centrale BS1 (47 MWt) Centrale BL1 (57 MWt) Centrale BL2 (240 MWt)	3	A partire dalla data di rilascio dell'AIA, il Gestore è autorizzato all'utilizzo delle seguenti tipologie di combustibili: <table><tr><th>Combustibili</th><th>Utilizzo</th><th>Quantità</th></tr><tr><td>Gas naturale (fuel gas)</td><td>• Impianto BS 1: da utilizzare nella fase di avviamento della caldaia; quando la temperatura della caldaia post- combustione scende sotto gli 850 °C, alla messa fuori servizio dell'impianto caldaia.</td><td>279.071 m³/anno</td></tr><tr><td>Gas naturale (fuel gas)</td><td>• Impianto BL2: fase di surriscaldamento dei gas di scarico da utilizzarsi in caldaia per la produzione di vapore surriscaldato.</td><td>9.669.000 m³/anno</td></tr><tr><td>Gasolio</td><td>• Impianto BL1/BL2: fase di avviamento e spegnimento dei motori endotermici</td><td>983 m³/anno</td></tr></table>	Combustibili	Utilizzo	Quantità	Gas naturale (fuel gas)	• Impianto BS 1: da utilizzare nella fase di avviamento della caldaia; quando la temperatura della caldaia post- combustione scende sotto gli 850 °C, alla messa fuori servizio dell'impianto caldaia.	279.071 m³/anno	Gas naturale (fuel gas)	• Impianto BL2: fase di surriscaldamento dei gas di scarico da utilizzarsi in caldaia per la produzione di vapore surriscaldato.	9.669.000 m³/anno	Gasolio	• Impianto BL1/BL2: fase di avviamento e spegnimento dei motori endotermici	983 m³/anno	DECRETO MATTM 331 del 23/11/2016 punto 9.1.2 Approvvigionamento e gestione dei combustibili e di altre materie prime	<ul style="list-style-type: none">• Quantità di Gas naturale usato per BS1 184.667 Sm³/anno (bollette ENI Registri Agenzia delle Dogane-Contatori Volumetrici)• Quantità di Gas naturale usato per BL2 6.878.3685 m³/anno (bollette ENI Registri Agenzia delle Dogane-Contatori Volumetrici)• Quantità di Gasolio utilizzata per BL1 0 tonn/anno• Quantità di Gasolio utilizzata per BL2 32.46 tonn/anno pari a circa 38 m³/anno (Fatture Registri Agenzia delle Dogane Bilici)	POSITIVO																																																																		
		Combustibili	Utilizzo	Quantità																																																																																
Gas naturale (fuel gas)	• Impianto BS 1: da utilizzare nella fase di avviamento della caldaia; quando la temperatura della caldaia post- combustione scende sotto gli 850 °C, alla messa fuori servizio dell'impianto caldaia.	279.071 m³/anno																																																																																		
Gas naturale (fuel gas)	• Impianto BL2: fase di surriscaldamento dei gas di scarico da utilizzarsi in caldaia per la produzione di vapore surriscaldato.	9.669.000 m³/anno																																																																																		
Gasolio	• Impianto BL1/BL2: fase di avviamento e spegnimento dei motori endotermici	983 m³/anno																																																																																		
COMBUSTIBILI E ALTRE MATERIE PRIME	Centrale BS1 (47 MWt) Centrale BS1 (47 MWt)	4	Per l'impianto BS1, a partire dalla data di rilascio dell'AIA, il Gestore è autorizzato per l'operazione di recupero R13 (Allegato C della Parte IV del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.) per una capacità massima annua di stoccaggio pari a 150.000 tonn. per le seguenti tipologie di rifiuti non pericolosi: <table><tr><th>Codice CER</th><th>Denominazione</th></tr><tr><td>020103</td><td>scarti di tessuti vegetali</td></tr><tr><td>020107</td><td>rifiuti della silvicoltura</td></tr><tr><td>020301</td><td>fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti</td></tr><tr><td>020303</td><td>rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente</td></tr><tr><td>020304</td><td>scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione</td></tr><tr><td>020701</td><td>rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della prima</td></tr><tr><td>020704</td><td>scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione</td></tr><tr><td>030101</td><td>scarti di corteccia e sughero</td></tr><tr><td>030105</td><td>segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04</td></tr><tr><td>030301</td><td>scarti di corteccia e legno</td></tr><tr><td>150103</td><td>imballaggi in legno</td></tr><tr><td>170201</td><td>legno</td></tr><tr><td>190805</td><td>fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane</td></tr><tr><td>200138</td><td>legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37</td></tr><tr><td>200201</td><td>rifiuti biodegradabili, come sfalci e potature</td></tr></table> Nota: Con riferimento al codice CER 020303, la sansa di oliva disoleata, se utilizzata come combustibile, dovrà rispettare le condizioni riportate all'allegato X, Parte V, sezione 4, punto f) del D Lgs. 152/06.	Codice CER	Denominazione	020103	scarti di tessuti vegetali	020107	rifiuti della silvicoltura	020301	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti	020303	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente	020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	020701	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della prima	020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	030101	scarti di corteccia e sughero	030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04	030301	scarti di corteccia e legno	150103	imballaggi in legno	170201	legno	190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	200201	rifiuti biodegradabili, come sfalci e potature	Allegato C della Parte IV del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. Determinazione Dirigenziale n°140 del 09/10/2003 e Determinazione Dirigenziale n°609 del 23/09/2011	Come si evince dai Registri di carico e scarico della Ital Green Energy i quantitativi per l'operazione di recupero R13 (Allegato C della Parte IV del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.) sono sotto la capacità massima annua di stoccaggio pari a 150.000 tonn. per le tipologie di rifiuti non pericolosi riportati in tabella.	<table><tr><th>Codice C.E.R.</th><th>Giacenza Iniziale</th><th>Carico</th><th>Scarico per lavorazione</th><th>Giacenza Finale</th></tr><tr><td>020103</td><td>319.622,00</td><td>6.456.910,00</td><td>6.269.061,00</td><td>507.471,00</td></tr><tr><td>020303</td><td>33.370,00</td><td>7.643.390,00</td><td>7.676.698,00</td><td>62,00</td></tr><tr><td>020304</td><td>70.639,00</td><td>2.021.125,00</td><td>2.019.626,00</td><td>72.138,00</td></tr><tr><td>020704</td><td>1.594,00</td><td>864.270,00</td><td>865.605,00</td><td>259,00</td></tr><tr><td>030105</td><td>91.463,00</td><td>3.462.330,00</td><td>3.232.380,00</td><td>321.413,00</td></tr><tr><td>030105</td><td>538.009,00</td><td>26.772.850,00</td><td>25.168.382,00</td><td>2.142.477,00</td></tr><tr><td>030301</td><td>4.924,00</td><td>1.261.730,00</td><td>1.163.787,00</td><td>102.867,00</td></tr><tr><td>Totale</td><td>1.063.756,00</td><td>48.482.605,00</td><td>46.395.539,00</td><td>3.150.687,00</td></tr></table>	Codice C.E.R.	Giacenza Iniziale	Carico	Scarico per lavorazione	Giacenza Finale	020103	319.622,00	6.456.910,00	6.269.061,00	507.471,00	020303	33.370,00	7.643.390,00	7.676.698,00	62,00	020304	70.639,00	2.021.125,00	2.019.626,00	72.138,00	020704	1.594,00	864.270,00	865.605,00	259,00	030105	91.463,00	3.462.330,00	3.232.380,00	321.413,00	030105	538.009,00	26.772.850,00	25.168.382,00	2.142.477,00	030301	4.924,00	1.261.730,00	1.163.787,00	102.867,00	Totale	1.063.756,00	48.482.605,00	46.395.539,00	3.150.687,00	POSITIVO
Codice CER	Denominazione																																																																																			
020103	scarti di tessuti vegetali																																																																																			
020107	rifiuti della silvicoltura																																																																																			
020301	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti																																																																																			
020303	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente																																																																																			
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione																																																																																			
020701	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della prima																																																																																			
020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione																																																																																			
030101	scarti di corteccia e sughero																																																																																			
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04																																																																																			
030301	scarti di corteccia e legno																																																																																			
150103	imballaggi in legno																																																																																			
170201	legno																																																																																			
190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane																																																																																			
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37																																																																																			
200201	rifiuti biodegradabili, come sfalci e potature																																																																																			
Codice C.E.R.	Giacenza Iniziale	Carico	Scarico per lavorazione	Giacenza Finale																																																																																
020103	319.622,00	6.456.910,00	6.269.061,00	507.471,00																																																																																
020303	33.370,00	7.643.390,00	7.676.698,00	62,00																																																																																
020304	70.639,00	2.021.125,00	2.019.626,00	72.138,00																																																																																
020704	1.594,00	864.270,00	865.605,00	259,00																																																																																
030105	91.463,00	3.462.330,00	3.232.380,00	321.413,00																																																																																
030105	538.009,00	26.772.850,00	25.168.382,00	2.142.477,00																																																																																
030301	4.924,00	1.261.730,00	1.163.787,00	102.867,00																																																																																
Totale	1.063.756,00	48.482.605,00	46.395.539,00	3.150.687,00																																																																																
COMBUSTIBILI E ALTRE MATERIE PRIME IMPIEGATE DALLA ITAL GREEN ENERGY S.R.L.	Centrale BS1 (47 MWt) Centrale BS1 (47 MWt)	5	Per l'impianto BS1, a partire dalla data di rilascio dell'AIA, il Gestore è autorizzato per l'operazione di recupero energetico mediante coinceenerimento R1 (Allegato C della Parte IV del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.) per una quantità massima annua pari a 108.000 tonnellate per le seguenti tipologie di rifiuti non pericolosi: <table><tr><th>Codice CER</th><th>Denominazione</th></tr><tr><td>020103</td><td>scarti di tessuti vegetali</td></tr><tr><td>020107</td><td>rifiuti della silvicoltura</td></tr><tr><td>020301</td><td>fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti</td></tr><tr><td>020303</td><td>rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente</td></tr><tr><td>020304</td><td>scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione</td></tr><tr><td>020701</td><td>rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della prima</td></tr><tr><td>020704</td><td>scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione</td></tr><tr><td>030101</td><td>scarti di corteccia e sughero</td></tr><tr><td>030105</td><td>segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04</td></tr><tr><td>030301</td><td>scarti di corteccia e legno</td></tr><tr><td>150103</td><td>imballaggi in legno</td></tr><tr><td>170201</td><td>legno</td></tr><tr><td>190805</td><td>fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane</td></tr><tr><td>200138</td><td>legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37</td></tr><tr><td>200201</td><td>rifiuti biodegradabili, come sfalci e potature</td></tr></table>	Codice CER	Denominazione	020103	scarti di tessuti vegetali	020107	rifiuti della silvicoltura	020301	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti	020303	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente	020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	020701	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della prima	020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	030101	scarti di corteccia e sughero	030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04	030301	scarti di corteccia e legno	150103	imballaggi in legno	170201	legno	190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	200201	rifiuti biodegradabili, come sfalci e potature		Come si evince dai Registri di carico e scarico della Ital Green Energy i quantitativi per l'operazione di recupero R1 (Allegato C della Parte IV del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.) sono sotto la capacità massima annua pari a 108.000 tonn. per le tipologie di rifiuti non pericolosi riportati in tabella. E dalle comunicazioni inviate alla Provincia di Bari come previsto	POSITIVO																																														
		Codice CER	Denominazione																																																																																	
020103	scarti di tessuti vegetali																																																																																			
020107	rifiuti della silvicoltura																																																																																			
020301	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti																																																																																			
020303	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente																																																																																			
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione																																																																																			
020701	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della prima																																																																																			
020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione																																																																																			
030101	scarti di corteccia e sughero																																																																																			
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04																																																																																			
030301	scarti di corteccia e legno																																																																																			
150103	imballaggi in legno																																																																																			
170201	legno																																																																																			
190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane																																																																																			
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37																																																																																			
200201	rifiuti biodegradabili, come sfalci e potature																																																																																			

ASPETTO AMBIENTALE	AREA/ATTIVITÀ	N°	PRESCRIZIONE LEGISLATIVA	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA	ESITO
COMBUSTIBILI E MATERIE PRIME	COMBUSTIBILI E ALTRE MATERIE PRIME IMPIEGATE DALLA ITAL GREEN ENERGY S.R.L. Centrale BS1 (47 MWt)	6	Non si autorizzano alle operazioni R1 e R13 i codici CER 191207 e 030299 allo stato della documentazione fornita. Qualora il Gestore lo ritenga, potrà richiedere all'Autorità competente l'attivazione di un procedimento di modifica sostanziale riportando le caratterizzazioni dei materiali che intende utilizzare, dotandosi di un'apposita procedura operativa di controllo che garantisca nel tempo la non pericolosità dei materiali;		dalla Determinazione Dirigenziale n°140 del 09/10/2003 e Determinazione Dirigenziale n°609 del 23/09/2011	
		7	In tutte le condizioni di esercizio dell'impianto di coincenerimento BS1 devono essere garantite le seguenti condizioni: a) deve essere equipaggiato e gestito in modo tale che i gas prodotti dal coincenerimento dei rifiuti siano portati, in modo controllato ed omogeneo, anche nelle condizioni più sfavorevoli previste, ad una temperatura di almeno 850 °C per almeno due secondi; b) deve essere dotato di un sistema automatico per impedire l'alimentazione di rifiuti in camera di combustione nei seguenti casi: - all'avviamento, finché non sia raggiunta la temperatura minima stabilita ai commi 3,4 e 5 e la temperatura prescritta ai sensi dell'articolo 237-nonies; - qualora la temperatura nella camera di combustione scenda al di sotto di quella minima stabilita ai sensi dei commi 3, 4 e 5, oppure della temperatura prescritta ai sensi dell'articolo 237-nonies; - qualora le misurazioni in continuo degli inquinanti negli effluenti indichino il superamento di uno qualsiasi dei valori limite di emissione, a causa del cattivo funzionamento o di un guasto dei dispositivi di depurazione degli scarichi gassosi. c) Il Gestore dovrà assicurare la misurazione e registrazione della quantità di rifiuti e di combustibile alimentati al forno.	DECRETO MATTM 331 del 23/11/2016 punto 9.1.2 Approvvi-giona mento e gestione dei combustibili e di altre materie prime	Tutte le prescrizioni in fase di esercizio sono rispettate inoltre i quantitativi dei rifiuti e dei combustibili vengono costantemente misurati e mensilmente inviati alla Provincia Di Bari previsto dalla Determinazione Dirigenziale n°140 del 09/10/2003 e Determinazione Dirigenziale n°609 del 23/09/2011 e riportati al punto 5	POSITIVO
		8	Le attività di gestione dei rifiuti devono essere svolte nel rispetto delle presunzioni riportate nel paragrafo rifiuti		Tutte le attività di gestione dei rifiuti vengono eseguite nel rispetto della normativa cogente e di quanto previsto dal DECRETO MATTM 331 del 23/11/2016 punto 9.1.7 Rifiuti	POSITIVO
		9	Il Gestore è inoltre autorizzato a utilizzare, oltre ai combustibili di cui sopra, le materie prime ("ausiliarie") riportate di seguito: - Urea tecnica per produzione interna NOx soluzione al 40% - Olio minerale (Solo per lubrificazione centrale BL1 e motori BL2) - NaHCO ₃ -Bicarbonato di sodio (Solo per per acidi centrale BS1) - Gasolio (Solo per BL1 e BL2) - Gas Metano (Per BS1 e BL2)		In produzione vengono utilizzati esclusivamente i combustibili e le materie prime indicate nel DECRETO MATTM 331 del 23/11/2016	POSITIVO
		10	Tutte le forniture devono essere opportunamente caratterizzate e quantificate, archiviando le relative bolle di accompagnamento e i documenti di sicurezza, compilando, inoltre, i registri con i materiali in ingresso, che consentono la tracciabilità dei volumi totali di materiale usato, come riportato nel PMC;	Allegato C della Parte IV del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Tutta la documentazione relativa sia ai rifiuti che ai combustibili viene correttamente archiviata incluse le relative bolle di accompagnamento e i documenti di sicurezza, inoltre vengono compilati i registri (ove previsto) e l'inserimento nel gestionale di magazzino, di tutti i materiali in ingresso, che ne consentono la tracciabilità dei volumi totali di materiale usato, come riportato nel PMC	POSITIVO
		11	L'utilizzo di materie differenti da quelle riportate nella domanda di AIA è vincolato ad esplicita autorizzazione da parte dell'Autorità Competente, quale modifica dell'attuale processo produttivo, in ottemperanza alla procedura di cui all'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Quanto detto, anche in considerazione di quanto previsto dall'art. 237octies, comma 5, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., ovvero che, se vengono inceneriti e coinceneriti rifiuti pericolosi contenenti oltre l'1 per cento di sostanze organiche alogenate, espresse in cloro, la temperatura necessaria per osservare il disposto del secondo e terzo comma è pari ad almeno 1100°C per almeno due secondi;	Determinazione Dirigenziale n°140 del 09/10/2003 e Determinazione Dirigenziale n°609 del 23/09/2011	Non sono state utilizzate materie differenti da quelle riportate nel DECRETO MATTM 331 del 23/11/2016	POSITIVO
		12	Il Gestore, entro 3 mesi dal provvedimento di AIA, dovrà adottare un adeguato sistema di controllo che attesti la verifica di conformità delle caratteristiche merceologiche delle biomasse utilizzate ed indicate al Paragrafo 4.3.4 del PIC ai requisiti previsti dall'Allegato X della Parte V del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.;		Al sensi dell'art. 2 c. 1 lett. e) del DLgs 133/2005 e a far data dal 1 gennaio 2016, dall'art. 237 ter, comma 1, letto c) del D.Lgs. 2015 e s.m.i., la centrale BS1 è da qualificarsi come impianto di coincenerimento nel quale, oltre ai rifiuti sopra elencati, sono valorizzati energeticamente anche combustibili solidi conformi alle prescrizioni ex Parte V All. X - parte I sez. 1 par. 1 letto n) del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e Parte V All. X sez. 2 par. 1 letto h) del DLgs 152/06 e s.m.i. meglio esplicitate nell'All. X sez. 4 della Parte V del DLgs 152/06 e s.m.i. e di seguito richiamate: • materiale vegetale prodotto da coltivazioni dedicate; • materiale vegetale prodotto da trattamento esclusivamente meccanico di coltivazioni agricole non dedicate; • materiale vegetale prodotto da interventi selvicolturali, da manutenzione forestale e da potatura; • materiale vegetale prodotto dalla lavorazione esclusivamente meccanica di legno vergine e costituito da corteccie, segatura, trucioli, chips, refili e tondeilli di legno vergine, granulati e cascame di legno vergine, granulati e cascame di sughero vergine, tondeilli non contaminati da inquinanti;	POSITIVO

ASPETTO AMBIENTALE	AREA/ATTIVITÀ	N°	PRESCRIZIONE LEGISLATIVA	REFERIMENTO LEGISLATIVO	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA	ESITO																																																
					<div><ul style="list-style-type: none">• materiale prodotto dalla lavorazione esclusivamente meccanica di prodotti agricoli;• sansa di oliva disoleata avente le caratteristiche riportate nella tabella seguente, ottenuta dal trattamento delle sansi vergini con n-esano per l'estrazione dell'olio di sansa destinato alla alimentazione umana, e da successivo trattamento termico, purché i predetti trattamenti siano effettuati all'interno del medesimo impianto.</div> <table><tr><th>Caratteristica</th><th>Unità</th><th>Valori Limite</th><th>Metodi di analisi</th></tr><tr><td>Generi</td><td>%(m/m)</td><td>≤4%</td><td>ASTM D 5142 -98</td></tr><tr><td>Umidità</td><td>%(m/m)</td><td>≤ 15%</td><td>ASTM D 5142 -98</td></tr><tr><td>n-Esano</td><td>Mg/Kg</td><td>≤ 30</td><td>UNI 22609</td></tr><tr><td>Solventi organici clorurati</td><td>Mg/Kg</td><td>assenti</td><td>(*)</td></tr><tr><td>Potere calorifero inferiore</td><td>MJ/Kg</td><td>≥ 15,700</td><td>ASTM D 5865 -01</td></tr></table> <p>(*) Nel certificato di analisi deve essere indicato il metodo impiegato per la rilevazione dei solventi organici clorurati</p> <p>Per quanto riguarda i rifiuti di cui ai seguenti codici CER</p> <table><tr><th colspan="4">Codice CER</th></tr><tr><td>020103</td><td>020701</td><td colspan="2">150103</td></tr><tr><td>020107</td><td>020704</td><td colspan="2">170201</td></tr><tr><td>020301</td><td>030101</td><td colspan="2">190805</td></tr><tr><td>020303</td><td>030105</td><td colspan="2">200138</td></tr><tr><td>020304</td><td>030301</td><td colspan="2">200201</td></tr></table> <p>Per ogni fornitore, ad inizio anno viene richiesta una caratterizzazione del rifiuto fornito in conformità a quanto prescritto dai Combustibili solidi derivanti da rifiuti non pericolosi D.M.A. 05/02/1998 Allegato 2 Suballegato I tipologia 3,4,6,7,10. In tal senso, sono stati inviati alla Ital Green Energy nel corso del 2017/18 i seguenti certificati:</p> <ul style="list-style-type: none">• ITALCOL SPA CER 02.03.03 - 1100/2016 DEL 30/12/16• CGF RECYCLE SRL CER 02.01.03 -07171005 DEL 21/07/17• CGF RECYCLE SRL CER 02.03.04 -07171004 DEL 21/07/17• CGF RECYCLE SRL CER 02.07.04 -2/CGF/021603/18 DEL 16/02/18• CGF RECYCLE SRL CER 03.03.01 -1/CGF/021602/18 DEL 16/02/18• CGF RECYCLE SRL CER 03.01.05 -07171000 DEL 21/07/17• EUROPAK IMBALLAGGI SRL CER 03.01.05 - 2/EUROPAK/021406/18 DEL 14/02/18• WOOD BOX SRL CER 03.01.05 - 1/WOOD BOX/011517/18• MOSCHETTI PAOLO CER 03.01.05 - 1/ECOTIR/072839/17 DEL 28/07/17• AGRISTELLA SNC CER 03.01.05 - 2/ECOTIR/082912/17 DEL 29/08/17• RICASSE SNC CER 03.01.05 - 3/ECOTIR/101738/17 DEL 17/10/17 <p>Per quanto riguarda la sansa esausta, per ogni fornitore, ad inizio della campagna, viene richiesta una certificazione delle caratteristiche merceologiche della stessa, sono stati inviati alla Ns. Società nel corso del 2017/18 i seguenti certificati:</p> <ul style="list-style-type: none">• SOLE snc 1/SOLE/022117/18 del 21/02/18• SAFORT SPA 1/SAFORT/022118/18 del 21/02/18 <p>Per quanto riguarda la sansa esausta, per ogni fornitore, ad inizio della campagna, viene richiesta una certificazione delle caratteristiche merceologiche della stessa, sono stati inviati alla Ns. Società nel corso del 2017/18 i seguenti certificati:</p> <p>Per la Sansa esausta relativa alla campagna 2017/2018 ceduta da COI a IGE: 1/CASA OLIERAIA ITALIANA/S/122724/17 del 27/12/17</p> <p>Per la Sansa esausta IGE mandata a BSL, viene prelevato mensilmente un campione e inviato in laboratorio per la certificazione:</p> <ul style="list-style-type: none">• 1/ITAL GREEN ENERGY/S/070717/17 DEL 07/07/17• 2/ITAL GREEN ENERGY/S/080438/17 DEL 04/08/17• 3/ITAL GREEN ENERGY/S/090804/17 DEL 08/09/17• 4/ITAL GREEN ENERGY/S/100641/17 DEL 06/10/17• 5/ITAL GREEN ENERGY/S/110906/17 DEL 09/11/17• 6/ITAL GREEN ENERGY/S/120632/17 DEL 06/12/17• 7/ITAL GREEN ENERGY/S/011111/18 DEL 11/01/18• 8/ITAL GREEN ENERGY/S/021540/18 DEL 15/02/18• 9/ITAL GREEN ENERGY/S/030827/18 DEL 08/03/18	Caratteristica	Unità	Valori Limite	Metodi di analisi	Generi	%(m/m)	≤4%	ASTM D 5142 -98	Umidità	%(m/m)	≤ 15%	ASTM D 5142 -98	n-Esano	Mg/Kg	≤ 30	UNI 22609	Solventi organici clorurati	Mg/Kg	assenti	(*)	Potere calorifero inferiore	MJ/Kg	≥ 15,700	ASTM D 5865 -01	Codice CER				020103	020701	150103		020107	020704	170201		020301	030101	190805		020303	030105	200138		020304	030301	200201		
Caratteristica	Unità	Valori Limite	Metodi di analisi																																																			
Generi	%(m/m)	≤4%	ASTM D 5142 -98																																																			
Umidità	%(m/m)	≤ 15%	ASTM D 5142 -98																																																			
n-Esano	Mg/Kg	≤ 30	UNI 22609																																																			
Solventi organici clorurati	Mg/Kg	assenti	(*)																																																			
Potere calorifero inferiore	MJ/Kg	≥ 15,700	ASTM D 5865 -01																																																			
Codice CER																																																						
020103	020701	150103																																																				
020107	020704	170201																																																				
020301	030101	190805																																																				
020303	030105	200138																																																				
020304	030301	200201																																																				

ASPETTO AMBIENTALE	AREA/ATTIVITÀ	N°	PRESCRIZIONE LEGISLATIVA	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA	ESITO
					Tutti i valori presenti nei certificati, provenienti da Laboratori con Sistema di Gestione della Qualità certificato secondo la norma ISO 9001 e/o preferibilmente accreditati secondo la norma UNI CEI ENISO/IEC 17025, sono risultati conformi ai valori prescritti.	
		13	Tutte le aree interessate dalla possibile ricaduta di materie prime e/o di prodotti finiti/intermedi (serbatoi, pipe-way, impianti, etc.), suscettibili di arrecare danno all'ambiente devono essere opportunamente impermeabilizzate e segregate (ovvero i serbatoi dovranno essere dotati degli opportuni presidi di contenimento, quali ad es. doppi fondi). A tal fine il Gestore, entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA, dovrà presentare all'Autorità di controllo un piano contenente l'identificazione di tutte le aree interessate dalla possibile ricaduta di materie prime e/o di prodotti finiti/intermedi, suscettibili di arrecare impatto all'ambiente, unitamente alle informazioni in merito alla loro impermeabilizzazione e segregazione. Al documento identificativo dovrà essere allegato, ove del caso, il piano di adeguamento delle aree non impermeabilizzate e segregate, che dovrà essere operativo entro i successivi 6 mesi e completato entro ulteriori 24 mesi. L'eventuale piano di adeguamento è presentato alla Autorità di controllo;		Tutte le aree interessate dalla possibile ricaduta di materie prime e/o di prodotti finiti/intermedi (serbatoi, pipe-way, impianti, etc.), suscettibili di arrecare danno all'ambiente sono opportunamente impermeabilizzate, con pavimentazioni di tipo industriale. I serbatoi sono dotati di opportuni bacini di contenimento. Nel 2018 la Società presenterà all'Autorità di controllo un piano contenente l'identificazione di tutte le aree interessate dalla possibile ricaduta di materie prime e/o di prodotti finiti/intermedi, suscettibili di arrecare impatto all'ambiente, unitamente alle informazioni in merito alla loro impermeabilizzazione e segregazione.	POSITIVO
		14	Dovranno, inoltre, essere adottate tutte le precauzioni atte a evitare sversamenti accidentali e conseguenti contaminazioni dei suoli, a tal fine le aree interessate dalle operazioni di carico/scarico e/o di manutenzione devono essere opportunamente segregate per assicurare il contenimento di eventuali perdite di prodotto;		Sono presenti nelle aree di movimentazione delle sostanze liquide (carico/scarico) dei kit di contenimento degli sversamenti e il personale è formato per il contenimento di questa situazione di emergenza.	POSITIVO
		15	Dovrà, inoltre, essere garantita l'integrità strutturale dei serbatoi e dei contenitori di stoccaggio e deve essere prevista una ispezione periodica, con frequenza almeno annuale, per tutte quelle sostanze che possono provocare un impatto sull'ambiente;		Il personale addetto, effettua ispezioni visive mensilmente, nel corso del 2018 sarà avviata una campagna di rilevazione sullo stato degli spessori dei serbatoi che contengono sostanze pericolose per l'ambiente	POSITIVO
		16	In caso di singolo serbatoio, il relativo bacino di contenimento deve avere una capacità almeno pari al volume dello stesso. Nel caso in cui più serbatoi insistano sullo stesso bacino di contenimento, tale bacino di contenimento dovrà avere una capacità volumetrica pari al volume del serbatoio più grande e comunque almeno pari a 1/3 della sommatoria dei volumi dei serbatoi contenuti.		Nel caso dei serbatoi singoli, i bacini di contenimento rispettano le capacità volumetriche prescritte.	POSITIVO